Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 258

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 14 ottobre 1965** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1965, n. **1125.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1090 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1905, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 39. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Materie letterarie sono aggiunti i seguenti:

« Storia contemporanea;
Paleografia e diplomatica;
Storia della filosofia medioevale »;

Art. 40. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Pedagogia è aggiunto quello di « Storia della filosofia medioevale ».

Art. 41. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Lingue e letterature straniere è aggiunto quello di « Letteratura angloamericana ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1965

SARAGAT

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 61. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1965, n. **1126.**

Autorizzazione all'acquisto, in comproprietà, da parte dell'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e dell'Automobile Club di Siena di un'appezzamento di terreno.

N. 1126. Decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e l'Automobile Club di Siena vengono autorizzati ad acquistare, in comproprietà, dalla Società per azioni Fiat, con sede in Torino, per il prezzo di L. 6.200.000, l'appezzamento di terreno esteso mq. 620, sito in Siena al viale Vittorio Veneto, per la costruzione di un fabbricato da adibire a sede degli uffici.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 66. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1965, n. **1127.**

Autorizzazione alla « Fondazione pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare una eredità.

N. 1127 Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1965, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri la « Fondazione pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare, col beneficio d'inventario, l'eredità disposta dalla defunta signora Emma Ambrosi, ved. Guardia, con testamento olografo del 14 giugno 1961, per atto a rogito dottor Vito Borgomaneri, notaio in Cuggiono, in data 7 maggio 1963, repertorio n. 32884, raccolta n. 5896. Tale eredità è costituita da oggetti vari per L. 75.925, da denaro liquido per L. 135.000 e da un libretto di risparmio al portatore per L. 200.000.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 68. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 agosto 1965, n. 1128.

Autorizzazione all'acquisto, in comproprietà, da parte dell'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e dell'Automobile Club di Alessandria di alcuni immobili.

N. 1128. Decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e l'Automobile Club di Alessandria vengono autorizzati ad acquistare, in comproprietà, dalla S.r.l. Immobiliare S. Lorenzo, con sede in Alessandria, per il prezzo complessivo di L. 50.000.000, i locali esistenti al piano interrato, al piano terreno ed al primo piano dello stabile condominiale sito in Alessandria, viale Cavallotti n. 9, angolo via Pistoia, censito alla p. 10381, mappale 1788/sub 1 e 2, foglio 268-c, da adibire a sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 67. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1965, n. 1129.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia del Buon Pastore nel comune di Foligno (Perugia).

N. 1129. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Foligno in data 30 novembre 1964, integrato con due dichiarazioni entrambe del 12 febbraio 1965, relativo alla erezione della Parrocchia del Buon Pastore in località Capannaccio del comune di Foligno (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1965
Atti del Governo, registro n. 197, foglio n. 62. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1965.

Sostituzione di due membri della Commissione provinciale per il collocamento di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1964, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Latina;

Viste le note del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Latina numeri 09134 e 09879, datate, rispettivamente, 3 e 12 aprile 1965, con le quali viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferiti presso altra sede, i signori Rosolen Ferruccio e Cardinale Luigi, membri della citata Commissione quali rappresentanti dei lavoratori aderenti alla Confederazione italiana sindacati lavoratori (C.I.S.L.), rispettivamente con il prof. Siniscalco Alberto e con il sig. Montomoli Emo;

Decreta:

Articolo unico.

Il prof. Siniscalco Alberto e il sig. Montomoli Emo sono nominati membri della Commissione provinciale per il collocamento di Latina, quali rappresentanti della C.I.S.L., in sostituzione, rispettivamente, dei signori Rosolen Ferruccio e Cardinale Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 agosto 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(7492)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1965.

Classificazione tra le comunali di una strada nel comune di Pisa.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto l'atto 17 dicembre 1964, n. 153, con la quale il comune di Pisa ha deliberato di approvare la proposta di classificazione a comunale della strada di bonifica del « Viadotto » che dalla Strada statale Aurelia va alla frazione di Coltano (km. 3,500);

Visto il voto 18 maggio 1965, n. 658, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola è in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, lettera *a*) della citata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può, pertanto, essere classificata comunale ai sensi dell'art. 10 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata comunale la strada « Viadotto » che dalla Strada statale Aurelia va alla frazione di Coltano (km. 3,500) ed inclusa nell'elenco del comune di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1965

Il Ministro: MANCINI

(7238)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1965.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1966.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonché degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti è autorizzata ad esigere per l'anno 1966 è stabilita nella misura di lire 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1966 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Asti sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonché alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 25 settembre 1965

p. *Il Ministro*: OLIVA

(7208)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1965.

Rivelatore da addizionare ai mosti ed ai vini alterati per malattia o avariati, alle fecce ed ai prodotti vinosi ottenuti da torchiature aventi composizione anomala, nonchè alle fecce liquide e semiliquide.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti gli articoli 22, secondo comma, e 39, secondo, terzo e quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, contenente norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti;

Decreta:

Art. 1.

I mosti ed i vini alterati per malattia o avariati in misura tale da essere considerati inutilizzabili per il consumo, le fecce ed i prodotti vinosi ottenuti da torchiature aventi comunque composizione anomala, nonchè le fecce liquide e semiliquide destinate a distillerie o stabilimenti non enologici debbono contenere grammi dieci di cloruro di litio per ogni quintale di prodotto.

Art. 2.

Il cloruro di litio, da addizionare ai mosti e ai vini di cui al precedente articolo all'atto dell'alterazione o al momento in cui risultano avariati, deve essere sciolto in una parte del prodotto, prima di essere aggiunto ed accuratamente mescolato alla massa.

Art. 3.

Il cloruro di litio, da addizionare ai prodotti vinosi ottenuti da torchiature aventi comunque composizione anomala all'atto della produzione, deve essere sciolto in una parte del prodotto, prima di essere aggiunto ed accuratamente mescolato alla massa.

Art. 4.

Il cloruro di litio, da addizionare alle fecce all'atto della produzione, deve essere aggiunto ed accuratamente mescolato al prodotto dopo essere stato sciolto, in misura adeguata, in una quantità di acqua strettamente necessaria per la solubilità del sale e per il trattamento del prodotto stesso.

Art. 5.

Il cloruro di litio, da addizionare alle fecce liquide e semiliquide di cui all'art. 1 prima del trasferimento, deve essere sciolto in una parte del prodotto e quindi aggiunto ed accuratamente mescolato alla massa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 settembre 1965

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'industria e il commercio
LAMI STARNUTI

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per la sanità
MARIOTTI

(7587)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione di previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 16 ottobre 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese;

Vista la nota n. 7353 del 14 giugno 1965 con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Varese comunica che l'Unione provinciale dei sindacati lavoratori locali ha chiesto che al posto del proprio rappresentante rag. Giuseppe Trombetta, dimissionario, sia nominato il sig. Nino Lissoni;

Decreta:

Il sig. Nino Lissoni è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese in sostituzione del rag. Giuseppe Trombetta.

Roma, addì 30 settembre 1965

Il Ministro: DELLE FAVE

(7340)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Santa Marina Salina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1965, il comune di Santa Marina Salina (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.028.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7404)

Autorizzazione al comune di Bolognetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1965, il comune di Bolognetta (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.337.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7405)

Autorizzazione al comune di Cefalà Diana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1965, il comune di Cefalà Diana (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.133.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7406)

Autorizzazione al comune di Giardinello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1965, il comune di Giardinello (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.993.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7407)

Autorizzazione al comune di Rocca Pia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1965, il comune di Rocca Pia (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.328.012, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7408)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano regolatore generale di Cuneo concernente modifiche alla tipologia edilizia

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1965, registro n. 25 Lavori pubblici, foglio n. 21, è stata approvata la variante al piano regolatore generale di Cuneo, concernente modifiche alla tipologia edilizia.

La variante sarà depositata negli uffici comunali, a libera visione del pubblico, a norma dell'art. 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(7553)

MINISTERO DELLE FINANZE

ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE

Bollettino ufficiale della « Lotteria di Merano »

(Manifestazione 26 settembre 1965)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Merano il 26 settembre 1965 e dell'esito del « Gran Premio Merano » svoltosi all'Ippodromo di Maja, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi: biglietti venduti estratti abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « Gran Premio Merano » svoltosi il 26 settembre 1965 all'Ippodromo di Maja, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Premio L. 150 milioni al biglietto serie A n. 88801 abbinato al cavallo Crème Anglaise.

2) Premio L. 35 milioni al biglietto serie D n. 90889 abbinato al cavallo Crésus.

3) Premio L. 20 milioni al biglietto serie F n. 73902 abbinato al cavallo Quel Gosse.

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti alla corsa « Gran Premio Merano » aventi diritto ciascuno al premio di L. 2.000.000:

1)	Bigl. serie A	n.	47673	13)	Bigl. serie N	n.	36915
2)	» » A	»	71736	14)	» » N	»	59648
3)	» » B	»	66486	15)	» » O	»	45177
4)	» » B	»	88046	16)	» » O	»	80235
5)	» » D	»	49925	17)	» » Q	»	03522
6)	» » F	»	02252	18)	» » Q	»	11614
7)	» » F	»	70656	19)	» » S	»	93002
8)	» » F	»	73333	20)	» » T	»	58109
9)	» » G	»	97891	21)	» » V	»	32097
10)	» » M	»	45075	22)	» » V	»	33625
11)	» » M	»	62363	23)	» » V	»	59028
12)	» » N	»	16521	24)	» » Z	»	12671

C) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie A n. 88801 vincente il primo premio . . . . . L. 2.000.000

2) al venditore del biglietto serie D n. 90889 vincente il secondo premio . . . . . » 500.000

3) al vincitore del biglietto serie F n. 73902 vincente il terzo premio . . . . . . » 200.000

Ai venditori dei 24 biglietti vincenti i premi di abbinamento L. 50.000 ciascuno.

(7380)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Trieste ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Trieste n. 1-14/6-13844 dell'11 agosto 1965, l'Università di Trieste è stata autorizzata ad accettare la somma di L. 715.400 (settecentoquindicimilaquattrocento), disposta in suo favore dalla famiglia Volli e da un gruppo di amici della stessa famiglia, per l'istituzione di una borsa da intitolarsi « Ugo Volli ».

(7374)

Autorizzazione all'Università di Palermo ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Palermo n. 50110 del 18 maggio 1965, l'Università di Palermo è stata autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 2.000.000 (duemilioni), disposta in suo favore dal dott. Carmelo Cucchiara, per l'istituzione di un premio di laurea da intitolarsi « Franco e Giovanna Cucchiara ».

(7378)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nei comuni di Penango e Calliano (Asti)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 5 ottobre 1965 il divieto di caccia e uccellagione disposto ai sensi dell'art. 23 del testo unico sulla caccia, con i decreti ministeriali 10 aprile 1959 e 11 agosto 1965, nella zona della provincia di Asti, dell'estensione di ettari 875, compresa nei comuni di Penango e di Calliano, denominata « Perrona-Val Viazza », viene applicato alle seguenti specie di selvaggina: quaglie, beccacce, tortore, rigogoli, colombacci, tordi, lepri, fagiani, pernici e starne.

(7394)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara

Con decreto ministeriale addì 5 ottobre 1965 la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara è prorogata fino al 1° gennaio 1966 e i signori Ciaccia dott. Francesco Paolo e Nuti cav. uff. Dino sono rispettivamente confermati commissario e vice commissario governativi dell'ente con gli stessi poteri ed obblighi stabiliti nei precedenti decreti ministeriali.

(7398)

Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica renana, con sede in Bologna

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 11945, in data 4 ottobre 1965, sono state approvate — alcune modifiche —, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del Consorzio di bonifica renana, con sede in Bologna, deliberato dal Consiglio dei delegati in data 2 luglio 1965.

(7382)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte di Napoli », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 settembre 1965 il dott. Mario Del Pozzo è stato nominato membro del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Consorzio intercomunale del latte », con sede in Napoli, in sostituzione del rag. Mario Galiano, dimissionario.

(7286)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 196

Corso dei cambi del 13 ottobre 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,78	624,78	624,78	624,80	624,85	624,78	624,85	624,85	624,80
$ Can.	580,45	580,90	580,90	580,925	580,50	581,05	580,875	581 —	581,05	580,75
Fr. Sv.	144,71	144,72	144,72	144,69	144,70	144,70	144,6850	144,72	144,70	144,68
Kr. D.	90,64	90,65	90,6850	90,64	90,60	90,74	90,64	90,62	90,64	90,63
Kr. N.	87,48	87,45	87,47	87,47	87,45	87,47	87,48	87,47	87,47	87,46
Kr. Sv.	120,80	120,82	120,75	120,81	120,75	120,82	120,81	120,80	120,77	120,83
Fol.	173,52	173,55	173,50	173,495	173,50	173,49	173,485	173,55	173,49	173,50
Fr. B.	12,58	12,582	12,5835	12,5815	12,57	12,58	12,5825	12,58	12,58	12,58
Franco francese	127,46	127,475	127,48	127,46	127,45	127,45	127,4750	127,45	127,45	127,45
Lst.	1751,41	1751,45	1751,70	1751,40	1751,15	1751,45	1751,375	1751,45	1751,45	1751,40
Dm. occ.	155,88	155,97	155,9650	155,96	155,92	155,91	155,9475	155,87	155,91	155,95
Scell. Austr.	24,20	24,20	24,1950	24,20	24,15	24,20	24,1975	24,20	24,20	24,20
Escudo Port.	21,82	21,82	21,80	21,83	21,75	21,83	21,83	21,83	21,83	21,83

Media dei titoli del 13 ottobre 1965

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	102,325
Redimibile 3,50 % 1934	99,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,775
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,975
Id. 5 % (Città di Trieste)	97 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	101 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1974)	101,025
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,525

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 ottobre 1965

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,78
1 Dollaro canadese	580,90
1 Franco svizzero	144,687
1 Corona danese	90,64
1 Corona norvegese	87,475
1 Corona svedese	120,81
1 Fiorino olandese	173,49
1 Franco belga	12,582
1 Franco francese	127,467
1 Lira sterlina	1751,387
1 Marco germanico	155,954
1 Scellino austriaco	24,199
1 Escudo Port.	21,83

CONCORSI ED ESAMI

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso per esami e per titoli a sette posti di impiegato della carriera esecutiva del ruolo della biblioteca della Camera dei deputati, con la qualifica di aiutante.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Viste le deliberazioni adottate dall'Ufficio di presidenza nelle sedute del 23 giugno e 15 luglio 1965;

Visti gli articoli 2, 21, 22, 23, 24 e 61 del regolamento dei Servizi e del personale;

Decreta:

E' indetto un concorso pubblico per esami e per titoli a sette posti di impiegato della carriera esecutiva della biblioteca della Camera dei deputati con lo stato giuridico e con il trattamento economico iniziali della carriera stabiliti dal regolamento dei servizi e del personale della Camera e con la qualifica di aiutante. Tre dei posti messi a concorso sono riservati ai dipendenti di ruolo o al personale a qualunque titolo in servizio continuativo presso la Camera da almeno cinque anni, che conseguano l'idoneità.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani forniti di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

I candidati non devono aver superato i 32 anni di età, salvo le maggiorazioni di legge. L'età dei candidati non dovrà comunque superare i 35 anni anche ove trattisi di appartenenti ad Amministrazioni dello Stato. Nessun limite di età è stabilito per il personale della Camera per il quale è prevista la riserva di posti di cui al primo comma.

I requisiti predetti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli aspiranti devono far pervenire al segretario generale della Camera, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*, domanda in carta da bollo da L. 400 nella quale dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il possesso di sana e robusta costituzione fisica;

il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, o, se non iscritti, i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

se abbiano riportato condanne penali;

i titoli di studio, di attività professionale, di uffici esercitati;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

gli eventuali titoli che diano diritto alla maggiorazione dei limiti di età o a preferenza nella formazione della graduatoria;

gli estremi del documento di identità del quale sono provvisti (ove il concorrente non sia in possesso di tale documento alla domanda dovrà essere allegata una fotografia autenticata nelle forme di legge).

La firma apposta dal concorrente in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi motivo, pervengano oltre il termine indicato.

L'Amministrazione della Camera dei deputati potrà chiedere ai candidati ammessi agli esami orali la presentazione dei documenti probatori delle notizie fornite nella domanda di ammissione e sottoporre il candidato ad accertamenti sanitari prima della chiamata in servizio.

Le prove di esame sono scritte ed orali:

Le prove scritte consistono:

1) nello svolgimento di un tema di storia italiana degli ultimi 100 anni;

2) nello svolgimento di un tema sull'organizzazione amministrativa della Camera;

3) nella risoluzione di un problema di aritmetica elementare;

4) nell'esecuzione di una prova di dattilografia (scrittura sotto dettato).

Il tempo massimo per lo svolgimento di ciascun tema è di quattro ore.

Per la soluzione del problema il tempo massimo è di due ore. Per la prova di dattilografia sono assegnati trenta minuti.

Le prove orali vertono sulle seguenti materie:

1) aritmetica elementare;
2) *nozioni elementari di ordinamento amministrativo;*
3) nozioni elementari di statistica;
4) nozioni sull'ordinamento dello Stato;
5) nozioni sui sistemi di archivio;
6) nozioni sull'ordinamento della biblioteca della Camera;
7) cultura generale.

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che nelle prove scritte avranno conseguito l'idoneità con un punteggio medio non inferiore a 21/30 e con non meno di 18/30 in ciascuna prova. Concorrerà a formare il punteggio medio di idoneità per i dipendenti della Camera che abbiano comunque prestato servizio presso la biblioteca almeno per 3 anni la maggiorazione di punti 0,3 per ogni anno dello stesso servizio, fino ad un massimo di punti 2.

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto.

Fungerà da segretario della Commissione, senza voto, un funzionario del Servizio del personale.

La Commissione ammetterà i candidati al concorso; disporrà le prove di esame; deciderà sull'ammissione dei concorrenti alle prove scritte ed alle prove orali; esaminerà i titoli; stabilirà la graduatoria finale dei candidati.

Il punteggio finale risulterà dalla media dei voti conseguiti e sarà espresso in trentesimi con idoneità a punti 21/30.

In aggiunta al punteggio finale in trentesimi saranno valutati i titoli fino ad un massimo di 50 centesimi di punto; la somma in tal modo risultante costituirà il punteggio di concorso e determinerà il posto in graduatoria del candidato.

Nella formazione definitiva della graduatoria costituirà titolo di preferenza, a parità di punti, l'essere dipendente di ruolo o l'aver prestato servizio a qualunque titolo per almeno cinque anni alla Camera dei deputati ovvero appartenere ai ruoli delle pubbliche biblioteche; in ogni altro caso saranno applicate le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego.

I concorrenti che la Commissione decide di proporre per la chiamata in servizio sono tenuti a presentare, entro 30 giorni dalla data della richiesta e sotto pena di decadenza, i seguenti documenti, redatti in carta bollata ed, ove occorra, debitamente vidimati e legalizzati ai sensi di legge:

1) certificato di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del Comune ove l'aspirante ha abituale residenza;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi pendenti;

6) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici e non è incorso in alcuna delle cause che ne impediscano il godimento a termini delle disposizioni vigenti;

7) i titoli scolastici e professionali, ecc. dichiarati all'atto della domanda di ammissione.

Tuttavia coloro che sono impiegati di ruolo di una Amministrazione dello Stato sono esenti dall'obbligo della presentazione dei documenti fino al n. 6) compreso.

L'aspirante chiamato in servizio sarà sottoposto a un periodo di esperimento della durata di un anno, prorogabile di un altro anno, e sarà collocato in ruolo se avrà superato l'esperimento stesso.

Durante il periodo di esperimento avrà gli stessi doveri del personale di ruolo e godrà dello stesso trattamento economico iniziale. Al termine del periodo di esperimento il Presidente della Camera delibererà sulla conferma. In caso di mancata conferma il licenziato avrà diritto ad una indennità pari a 2 mensilità del trattamento economico goduto durante il periodo di prova ovvero a 4 mensilità se il periodo di prova sia stato prorogato. In caso di conferma il periodo di esperimento sarà valido a tutti gli effetti.

Il regolamento dei servizi e del personale, che detta norme per lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Camera dei deputati, è ostensibile presso il Servizio del personale della Camera.

Roma, addì 16 luglio 1965

Il Presidente: BUCCIARELLI DUCCI

Il Segretario generale: COSENTINO

(7399)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami e per titoli a sette posti di impiegato della carriera esecutiva del ruolo della biblioteca della Camera dei deputati, con la qualifica di aiutante.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Visto il decreto presidenziale 16 luglio 1965, n. 1383, con il quale è stato bandito un concorso pubblico, per esami e per titoli, a sette posti di impiegato della carriera esecutiva del ruolo della biblioteca della Camera con la qualifica di aiutante;

Vista la deliberazione adottata dall'Ufficio di presidenza nella seduta del 20 luglio 1965;

Visti gli articoli 2, 4 e 22 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami e per titoli, a sette posti di impiegato della carriera esecutiva del ruolo della biblioteca con la qualifica di aiutante è così costituita:

Presidente:

Pertini on. dott. Alessandro, vice presidente della Camera;

Componenti:

Buttè on. Alessandro, deputato questore;
Delfino on. dott. Raffaele, deputato segretario;
Cosentino dott. Francesco, segretario generale;
Furlani dott. Silvio, bibliotecario.

Esplicherà le mansioni di segretario della Commissione stessa, senza voto, il dott. Agostino Marroni, primo referendario.

Roma, addì 23 luglio 1965

Il Presidente: BUCCIARELLI DUCCI

Il Segretario generale: COSENTINO

(7400)

MINISTERO DEL TESORO

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a centocinquanta posti nelle qualifiche iniziali del ruolo della carriera esecutiva delle Ragionerie provinciali dello Stato, indetto con decreto ministeriale 29 gennaio 1965.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visti l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e l'art. 17 della legge 16 agosto 1962, numero 1291;

Visto il proprio decreto 29 gennaio 1965, col quale è stato indetto un concorso per esami a centocinquanta posti nelle qualifiche iniziali del ruolo della carriera esecutiva delle Ragionerie provinciali dello Stato, di cui al quadro IX annesso alla legge 16 agosto 1962, n. 1291;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della Commissione saminatrice del suddetto concorso;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a centocinquanta posti nelle qualifiche iniziali del ruolo della carriera esecutiva delle Ragionerie provinciali dello Stato di cui al quadro IX annesso alla legge 16 agosto 1962, n. 1291, indetto con decreto ministeriale 29 gennaio 1965, è composta come segue:

Presidente:

Caropreso prof. Pasquale, ispettore generale capo della Ragioneria generale dello Stato.

Membri:

Calamita dott. Mario fu Nicolangelo, ispettore generale nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato

Saetta dott. Alfonso, ispettore generale nel ruolo della carriera speciale direttiva delle Ragionerie provinciali dello Stato;

Coscarella dott. Raffaele, direttore di divisione nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato;

Braito dott. Giuseppe, direttore di sezione nel suddetto ruolo.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal direttore di sezione nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato De Marchis dott. Enzo.

Ai componenti della suddetta Commissione competono i compensi previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La relativa spesa graverà sul capitolo 2341 del bilancio passivo di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1965

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1965
Registro n. 23, foglio n. 374.

(7311)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO

Vista la legge regionale 24 marzo 1963, n. 11;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 18 del 26 febbraio 1964;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale numero 1713-2572/34-VII, datato 7 settembre 1965, relativa alla designazione dei membri della Commissione giudicatrice del concorso a dodici condotte mediche vacanti nella provincia di Trento;

Decreta:

Sono nominati membri della Commissione giudicatrice del concorso a dodici condotte mediche vacanti nella provincia di Trento, bandito con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 18 del 26 febbraio 1964, i signori:

Presidente:

Leonardi dott. Bruno, direttore di divisione del personale della Provincia autonoma di Trento.

Membri:

Allegri prof. dott. Annibale, primario medico dell'Ospedale civile di Santa Chiara in Trento;
Reich prof. dott. Mario, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Rovereto;
Colombini dott. Marino, medico provinciale;
Endrizzi dott. Adolfo, medico condotto scelto sulle terne proposte dai Comuni interessati.

Segretario:

Zeni dott. Franco, funzionario dell'Amministrazione provinciale di Trento.

Trento, addì 8 settembre 1965

Il Presidente della Giunta provinciale: KESSLER

(7531)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.